

Segreteria Regionale Radiotelevisioni – CAMPANIA

Napoli, 05 Marzo 2016

“Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi”

A differenza di quello che si narra nel gattopardo, con le recenti elezioni rsu-rls, nel feudo Napoli, senza cambiare nulla tutto è rimasto come prima!

I lavoratori-lavoratrici che negli anni di vigenza della vecchia rsu-rls, avevano aspramente criticato l'operato dei loro rappresentanti in rsu-rls, avevano chiesto a questa segreteria di intervenire sui casi più scabrosi, al momento del voto con il quale, davvero potevano cambiare tutto, hanno come sempre dato il loro voto a quegli stessi che per anni avevano aspramente criticato, che hanno creato le attuali condizioni di disagio in tanti reparti. Con il loro voto, potevano democraticamente rinnovare chi li dovrà rappresentare per i prossimi anni. Per la prima volta ogni sigla, ogni sigla oltre ai soliti noti, aveva in lista nomi e volti nuovi, lontano dalle cordate sindacali per poterli rappresentare, invece come hanno fatto per decenni gli italiani voi avete votato sempre andreotti-berlusconi! A differenza di quello che dicevate e sicuramente direte avete, di nuovo legittimato chi secondo voi, può curare i vostri singoli interessi. Si cari lavoratori-lavoratrici anche se storcerete il muso, questo è il significato dell'ennesimo vostro voto. Voi non volete un cambiamento, non volete persone nuove, il cui unico obiettivo dovrebbe essere quello di difendere e migliorare il contratto di lavoro, a voi non interessa il rispetto dell'orario di lavoro, non interessa che venga applicata una vera meritocrazia, non interessa portare avanti strategie, lotte, atte a migliorare le condizioni economiche-professionali, non volete essere partecipi ad una vera rivendicazione economica professionale.

Voi volete solo, che qualcuno si occupi di curare il vostro piccolo orticello, voi con i vari salti della quaglia siete sempre alla ricerca di qualcuno che appaghi il vostro ego, le vostre singole aspirazioni professionali ed economiche anche calpestando i diritti di altri lavoratori, degli altri non ve ne frega nulla, siete alla stessa stregua dei tanti che si girano dall'altra parte quando vedono un profugo che chiede qualcosa per mangiare per sopravvivere in questo mondo fatto di sopraffazioni. Siete degli ipocriti! In special modo, lo sono coloro che iscritti ad un sindacato, magari poi hanno votato per un altro sindacato, solo perché il pifferaio di turno si è proposto di risolvere il loro caso.

Io sono coloro che improvvisamente, trovando scuse risibili fanno transumanze periodiche, negli ultimi anni ne abbiamo viste tante! Voi ammaliati seguite sempre il flauto. Se mi chiedessero se siete uomini o caporali, con molta tristezza dovrei dire che in maggioranza siete tutti caporali.

Noi ne abbiamo viste tante, ma come sempre continueremo a portare avanti da soli o con chi ci sta le nostre battaglie, manterremo gli impegni scritti che ci siamo presi prima delle elezioni, non appena si insiederà la nuova rsu, avizzeremo le proposte contenute nei nostri documenti.

Rispetto assoluto dell'orario di lavoro, specificatamente tutto quello che riguarda nl-riposo, con una particolare verifica sull'organico, in special modo in quei reparti in sofferenza d'organico.

Accordi anche a livello locale, così come fanno a milano per le nuove figure professionali che l'azienda utilizza (video-maker) ma che ancora non hanno una vera risoluzione contrattuale, così come è necessario e opportuno una verifica del ruolo multifunzione –superlessibile del tecnico della post-produzione e della produzione.

Particolare attenzione al tema della sicurezza attiva e passiva sui luoghi di lavoro con l'adozione, se necessario di dispositivi ed apparecchiature che tengano conto della salute di chi vi opera, ed inoltre l'apertura di un osservatorio sui fenomeni da Stress correlato al lavoro.

L'applicazione in tutte le forme consentite della normativa sulla formazione professionale, sia nell'ottica del miglioramento e dell'adeguamento dell'operatività in relazione alle nuove tecnologie che nell'elargizione a tutti i lavoratori del know-how acquisito da alcuni di questi sul campo.

In ultimo, ma non ultimo, una vera gestione meritocratica nei confronti dei lavoratori.

In fine ringraziamo tutti coloro che, a testa alta, hanno votato SNATER senza essersi piegati a facili compromessi e mercimoni.

Il Segretario Regionale

Salvatore Monaco